



## Cos'è l'Action della Chitarra

La parola **Action**, inteso come action della chitarra, non ha un corrispettivo in italiano come quasi tutti i termini che vengono usati in inglese nell'ambito della chitarra. Per *action* si intende la *suonabilità* o *maneggevolezza* della chitarra. Infatti, quando parliamo dell'action della chitarra parliamo di una caratteristica che è fondamentale nella chitarra per suonare con più facilità. La conoscenza dell'action della chitarra è sicuramente fondamentale per un chitarrista che sta frequentando un corso di chitarra o che sta imparando. Sì, perché spesso chi comincia a suonare la chitarra, magari da autodidatta, non viene a conoscenza di cosa sia questo Action. Molto probabilmente lo verrà a sapere parlandone con amici chitarristi, con il commesso del negozio musicale, con chi gli vende le chitarre...

In ogni caso, conoscere prima cosa sia **l'action della chitarra** è sicuramente qualcosa di importante. Questa caratteristica è la distanza tra le corde e il manico della chitarra. Infatti, **se l'action della chitarra sarà alto**, ovvero, se la distanza tra le corde della chitarra e il manico sarà tanta, o eccessiva, farai più fatica a schiacciare le corde e ci metterai più tempo. Questo **determinerà 2 cose**: fai più fatica stancando la mano notevolmente e non riesci ad andare molto veloce con gli assoli (in quanto ci metti molto tempo a schiacciare la corda).

Al contrario, **se l'action della chitarra sarà eccessivamente basso**, questo può comportare un problema comune su chi esagera nell'abbassare l'action: le corde vibrando sfiorano i tasti della chitarra e "*friggono*", ovvero, provocano un rumore metallico che non ti permette di suonare la chitarra come potresti. In pratica, per avere una chitarra suonabile e maneggevole al massimo bisogna abbassare l'action al minimo prima che le corde inizino a *friggere*. In realtà un buon compromesso riguardo all'action della chitarra si ha tenendo conto dei limiti dello strumento e le esigenze dell'esecutore.

### Regolazione dell'action:

La regolazione dell'altezza delle corde è un'operazione che dovrete essere in grado di fare, a meno che non siate particolarmente maldestri, visto che una regolazione appropriata è molto importante per il vostro personale modo di suonare e per la vostra sonorità.

Ricordate che un'action bassa è indicata per chi suona con delicatezza, quindi facendo vibrare con minor intensità le corde, o per chi suona veloce, dove è più importante la "facilità" del fraseggio, anche a scapito della pulizia delle note. Un'action più alta darà una maggior pulizia di suono, evitando le "fritture", renderà possibile l'uso di una maggiore dinamica perché potrete "darci dentro" senza problemi.

Alcuni preferiscono un'action non troppo bassa anche per un miglior controllo dei vibrati e dei bending. Ciò è legato anche all'altezza dei tasti e alla scalatura usata. Trovare l'action adatta significa trovare il compromesso ottimale per quello che volete ottenere.

Armatevi di chiavi e mettetevi al lavoro.



### **1° Regolazione: il ponte**

Suonate lo strumento nella zona tra il 16° tasto ed il 24° tasto. Controllate il livello di pulizia delle note, anche eseguendo dei bending. L'altezza della selletta al ponte determinerà la pulizia delle note e la praticabilità delle vostre tecniche. Agite sulle sellette del ponte per regolarne l'altezza, individualmente se possibile, o per le chitarre con vibrato tramite la regolazione d'altezza dei due piloni del ponte. Le corde dovrebbero seguire la bombatura della tastiera con una distanza leggermente crescente verso le corde basse, a causa della loro maggior ampiezza di vibrazione.

Provate a suonare ed a regolare finché troverete l'altezza desiderata.

Negli Acoustibass, nei Basic Piezo e nella Semiacustica la regolazione è più complessa quindi vedete voi se avete bisogno d'aiuto. La regolazione singola delle corde è da noi controllata e può essere successivamente effettuata levigando l'ossicino o le sellette singole del basso in corrispondenza di ogni singola corda.

Per una regolazione d'altezza generale :

- nella Semiacustica e negli Acoustibass con ossicino singolo: si dovranno usare degli spessori tra piezo e ossicino o ridurre l'altezza dello stesso.
- negli Acoustibass con nuovo ponte con sellette singole: si dovrà aumentare o ridurre lo spessore sotto al piezo con appositi spessori oppure, volendo regolare l'altezza singola delle corde, scavare all'altezza appropriata la sede della corda sulla selletta.
- nei Basic piezo con ponte a sellette singole e regolazione di tilt tra cassa e manico: vedere regolazione altezza corde.

### **2° Regolazione : il manico**

Da seduti, imbracciate la chitarra e controllate la rettilineità del manico premendo il mi basso sul primo ed ultimo tasto.





Premete delicatamente, per evitare di influenzare la curvatura. Controllate quanto la corda si stacca dai tasti soprattutto centro del manico, attorno al 8° al 14° tasto.

Ecco un'action alta



adatta agli "zappatori", bluesman in estinzione, fanatici del suono pulito alla "surf music". La misura tra 10° tasto e corda è pari o maggiore dello spessore di due carte di credito (circa 1,5 mm o più)

e un' action bassa



adatta ai velocisti e ai "delicati". La misura tra 10° tasto e corda è pari o minore dello spessore di una carta di credito (0,7 mm) o inferiore.

L'action che possiamo adottare normalmente, a corde a vuoto, senza premerle, è la seguente:

Distanza tra corda e vertice del 14° tasto, rispettivamente nel lato degli acuti e sul lato dei bassi:

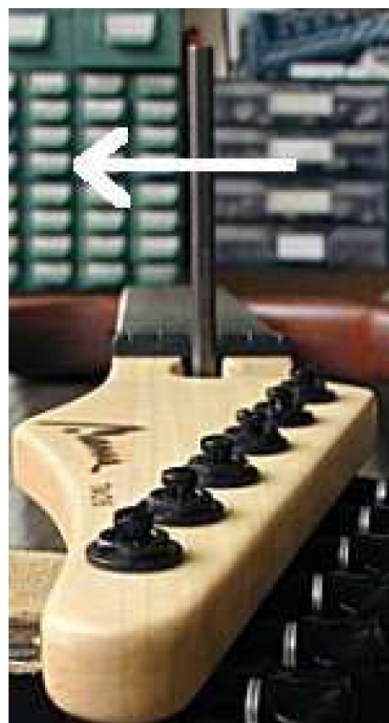
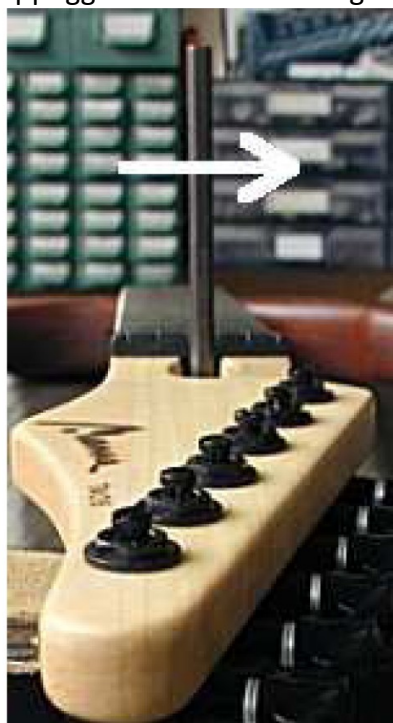
- Bassi: 2,5 - 3 mm
- Chitarre: 1,5 - 2 mm.

Per regolare la curvatura del manico agite sulle barre accessibili alla paletta . I bassi a 6 e 5 corde ne hanno due. Vanno regolati entrambi e vi permettono di avere una curvatura leggermente superiore sui bassi. La cosa migliore, per regolarli, è di allentarli entrambi e portarli in posizione di "folle", cioè quando, girandoli, diventano teneri (non fanno azione sul manico); quindi tirarli entrambi in ugual misura regolando l' action sugli acuti. Raggiunta la regolazione desiderata, si può allentare leggermente il tirante dalla parte dei bassi, svitandola di un po' (diciamo 1/8 di giro) per ottenere l'



action ottimale anche sulle corde basse.

Appoggiate lo strumento e guardatelo dalla paletta verso la cassa.



Se girate verso destra (foto a sinistra), avvitando la boccola del tirante, le corde si abbasseranno, mentre se girate verso sinistra (foto a destra), svitando la boccola del tirante, le corde si alzeranno. Suonate nella zona dal primo al dodicesimo tasto, controllando l'altezza e la pulizia delle note, ritoccate la regolazione fino a raggiungere l'action a voi consona.

Vi raccomando di non esercitare eccessiva forza. Raramente occorre una regolazione superiore al mezzo giro.

Il tirante è a doppia azione, quindi può rendere il manico sia concavo che convesso.

C'è un certo lasco tra le due azioni che può essere di mezzo giro. L'inizio di ciascuna azione opposta è segnalato dall'indurimento della rotazione. La regolazione della curvatura del manico è necessaria soprattutto quando cambiate lo spessore delle corde, o tipo di corde, che possono avere più o meno durezza e tensione.

# JAMBLE

MUSICIAN'S PLACE

### **3° Regolazione:**

#### **Regolazione del capotasto:**

Per ottenere una action accurata serve a volte anche ottimizzare l'altezza delle corde al capotasto. Il beneficio di una buona regolazione si avverte progressivamente dal primo tasto, diciamo fino al quinto. Si può anche migliorare l'intonazione su questi tasti, visto che un'altezza eccessiva tende a far crescere l'intonazione.

La norma che si applica è che ogni corda, premuta al 3 tasto deve sfiorare il primo tasto senza toccarlo. Più è vicina, più l'azione sarà bassa e comoda. Se invece la corda tocca il tasto, quando verrà suonata a vuoto, tenderà a friggere, più o meno, a seconda di quanto è bassa. Per regolare l'altezza delle corde, si deve agire sull'altezza delle intaccature al capotasto dove si appoggiano le corde. Si dovranno usare lime speciali apposite, dello spessore adatto ad ogni corda e da profilo semicircolare, in modo che i tagli abbiano in larghezza la stessa dimensione delle corde e la base d'appoggio segua la forma della corda. Nel caso di capotasti con blocca corde si dovrà intervenire sulla base d'appoggio per fare in modo che le altezze delle corde siano appropriate. Controllare che il clamp nut abbia la stessa raggiatura della tastiera, altrimenti sarà impossibile regolare in modo uniforme tutte le corde.